



PROPOSTA DI "PRO NATURA FIRENZE" A "FIRENZE PER IL CLIMA" UN GRANDE PARCO DELLA PIANA FIORENTINA



UN TERRITORIO DA RICUCIRE, IL CORRIDOIO VERDE: DALL'ACCIAIOLO A GONFIENTI, LA GREEN TOWN.

Firenze, 16/4/2024

La piana è una grande occasione per la città metropolitana di Firenze, in quanto le sue risorse naturali e storiche possono diventare un importante elemento riunificante di un'area altrimenti condannata da uno sviluppo urbanistico, industriale e infrastrutturale non sempre ordinato. Il parco dovrà riunificare aree dell'intera piana (sia a dx che a sx dell'Arno), quali il Parco della Piana di Sesto, Focognano, Renai, Mantignano-Ugnano, il parco fluviale di Lastra a Signa.

Questo potrà avvenire a patto che si venga a determinare una vasta convinzione civile e politica sulla unitarietà del Grande Parco della Piana Fiorentina, troppo spesso vissuto e gestito in modo locale e frammentario, e si pianifichino e realizzino interventi, quali i seguenti.



- a) Ripartire esattamente le aree in zone di protezione totale (interdette al pubblico), parco naturale (dove si può entrare in determinati orari e sentieri, e accedere ad appostamenti ove ammirare le specie presenti), e aree finalizzate alla libera fruizione. Realizzare la delimitazione delle zone con elementi naturali quali corridoi alberati, fossi, boschi. Creare un sistema di cartellonistica che evidenzia bene le zone del parco con unico logo, pur mantenendo i diversi Gestori che dovranno adeguarsi agli standard comuni.
- b) Creare sentieri che permettano di percorrere tutto il territorio su piste in terra battuta, a piedi o bicicletta, evitando in modo assoluto la cementificazione delle vie ciclabili - adatta per le zone urbane ma non certo per i parchi - e valorizzando tutti i percorsi vicino ai corsi d'acqua.
- c) Ridurre progressivamente le aree destinate ad attività venatoria, da sostituire sia con zone di protezione totale sia con zone da finalizzare alla didattica, all'attività sportiva (non intrusiva) e all'osservazione fotografica: la passione per gli obiettivi e le reflex è una possibile alternativa per chi, appassionato di caccia, volesse realmente ripensare la sua passione verso la natura esprimendola con strumenti sostenibili.
- d) Valorizzare le possibilità didattiche per i ragazzi dalle elementari alle superiori: aspetto ancora troppo trascurato, le aree hanno una potenzialità, ai fini dello sviluppo della mentalità scientifica ed ecologica dei ragazzi, ancora largamente inutilizzata.
- e) Valorizzare per la collettività i grandi beni storici presenti tra cui, insieme alla Villa Medicea di Poggio a Caiano, spiccano La Fattoria delle Cascine di Tavola, La Rocca Strozzi, la Badia a Settimo, il Castello dell'Acciaiuolo e il Parco Archeologico di Gonfienti, privilegiando fini didattici, museali, culturali e scientifici.
- f) Realizzare un grande bosco, che sia veramente tale e finalizzato in termini biologici.
- g) Non realizzare opere infrastrutturali totalmente fuori luogo, quali un nuovo stadio, per le quali è molto complesso definire interventi di mitigazione.

Pro Natura Firenze auspica pertanto che Firenze per il Clima promuova la realizzazione di tale progetto, strategico per il futuro assetto della Città Metropolitana e delle città limitrofe.